

Grillo, Fo e Paolini alla festa no Tav di Torino

In programma anche un corteo al quale non aderiscono gli amministratori locali

SUSA - «Sabato ci saranno due manifestazioni con un unico obiettivo: convincere sempre di più non solo il mondo politico, ma Torino, il Piemonte e l'Italia di quali sono le ragioni alla base della nostra protesta contro la Tav». Lo ha detto il presidente della Comunità montana Bassa Valle di Susa, Antonio Ferrentino, presentando la festa organizzata nel parco torinese della Pellerina, in concomitanza con il corteo di centri sociali, comitati no tav, Verdi e Rifondazione. «Ci saranno Beppe Grillo, Dario Fo e Marco Paolini - ha confermato Ferrentino - che parteciperanno gratuitamente. Grillo e Fo si incontreranno con la gente, discutendo di quali sono i metodi giusti per fare le opere pubbliche. Paolini terrà una rappresentazione teatrale». Le Comunità montane Alta e Bassa Val Susa non aderiscono al corteo, così come la conferenza dei 45 sindaci: «Non siamo d'accordo con l'iniziativa - ha spiegato Ferrentino - perchè non si possono sottacere le violenze avvenute l'8 dicembre, a Venaus, da cui prendiamo fermamente le distanze. Sono episodi che provocano un enorme danno al movimento pacifico no tav».

A proposito dell'incontro a Palazzo Chigi di sabato scorso da cui è scaturito da parte del governo un documento in 5 punti sulla procedura per garantire verifiche e massima sicurezza nei lavori per la costruzione della Torino-Lione, Ferrentino ha commentato: «Il confronto col governo è uno spazio impor-

tantissimo». Poi rivolto ai movimenti no tav ha sottolineato: «Nessuno può pensare di mettere in seconda fila il ruolo dei sindaci e dei consigli comunali. Il nostro è un movimento plurale e quindi faccio appello al rispetto reciproco. Evitiamo scivolate. Invito tutti a sentire sempre le fonti, a non fidarsi di sms, e-mail o siti governativi».

Mercoledì sera la Comunità montana Bassa Valle di Susa si è riunita per l'esame del documento in cinque punti del governo (i sindaci non l'hanno ancora firmato). E' stata una delle riunioni che si stanno svolgendo in valle in vista della prossima convocazione a Roma della delegazione dei sindaci per il secondo incontro a Palazzo Chigi (una data non è ancora stata fissata). Per quella occasione i rappresentanti valsusini presenteranno le loro condizioni per firmare il documento.

Ieri sera la Comunità montana ha raggiunto una posizione unitaria: netta contrarietà alla linea ad alta velocità, richiesta che l'osservatorio istituito presso il ministero dei Trasporti valuti anche le alternative al tracciato previsto (compresa quella del potenziamento della linea esistente); avvio di una procedura di Via (Valutazione di impatto ambientale) ordinaria e non straordinaria, sospensione di qualsiasi attività di cantiere durante la fase di confronto con ritorno alla normalità in Valle di Susa (né manifestazioni, né militarizzazione).



Dario Fo sarà domani alla Pellerina

Sfruttatori ed evasori "L'associazione 'Tagliatore', prima italiana...
Grillo, Fo e Paolini alla festa no Tav di Torino
Ritmi petroli al Miggie Casa di riposo d'avanguardia
Speciale Festa Victoria Car
VeteraCar